



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Decreto Direttoriale

Repertorio n.4/2019

Prot. n.13 del 09/01/2019 (2019-UNTODPS-0000013)

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

Scadenza per la presentazione delle domande **23/01/2019**.

Il Direttore

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 18 Dicembre 2018, il Dipartimento di Psicologia ha deliberato l'attivazione di numero una borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art.1 -Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Psicologia, bandisce **numero 1** borsa di studio di ricerca della durata di **3 mesi**, ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino **su fondi derivanti dalla Convenzione con Coop. Sociale Orsa e su fondi derivanti dalla Ricerca Locale 2018 (linea A), Titolo Progetto "Standardizzazione italiana della BAS3" – Titolare Professoressa Paola Fausta Maria Molina.**

L'importo della borsa è di **€ 3.398,16** ed è corrisposto in rate mensili posticipate di **€ 1.132,72**.

La borsa, volta a favorire la formazione del/la borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo: **"Standardizzazione italiana della BAS3"**, presso i laboratori/locali del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino siti in Via Verdi, 10, 10124, Torino.

L'attività di ricerca consiste nella somministrazione di test a bambini di età compresa tra 3 e 6 anni con conseguente studio e relativa organizzazione dei dati e codifica delle osservazioni.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

Art. 2 -Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di Laurea Magistrale in Psicologia (Classe di Laurea in Psicologia LM-51) di cui al D.M. 270/2004, ovvero del diploma di Laurea Specialistica/Magistrale in Classe delle Lauree in Psicologia (Classe di Laurea 58/S) di cui al D.M. 509/1999, ovvero di titoli equivalenti dei precedenti ordinamenti ex ante D.M. 509/1999, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il/la candidato/a non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti: comprovata esperienza nella somministrazione di test e nella diagnosi di soggetti in età evolutiva, e in particolare nell'utilizzo dello strumento oggetto della ricerca.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore afferente al Dipartimento di Psicologia, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 -Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la **Professoressa Paola Fausta Maria Molina**.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/la borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/la borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento/Centro una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 -Prove (*per titoli e curriculum e colloquio*)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Il colloquio è volto a saggiare la competenza del candidato su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio e la sua conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà il **giorno martedì 5 Febbraio 2019, alle ore 14.00, presso la Stanza n.5 (Laboratorio di Osservazione), Dipartimento di Psicologia - Via Verdi, 10 – 10124 - Torino.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, pubblicazione sul sito web del dipartimento (<http://www.unito.it/psych>), pubblicazione sul sito web di Ateneo ed affissione presso la sede di esame.

In caso di rinuncia da parte del/la vincitore/trice, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 -Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale e successivamente ratificata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento.

Art. 6 -Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Psicologia, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire **entro e non oltre il 23 Gennaio 2019**. La domanda deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- a mano presso la Segreteria del **Dipartimento di Psicologia - Polo di Scienze della Natura - Via Verdi n. 10 - 10124 - Torino** (Orario di ricevimento dal Lunedì al Venerdì: 10,00-12,00.
- posta elettronica certificata: **dipartimento.psicologia@pec.unito.it** unicamente proveniente da casella PEC;
- a mezzo posta (raccomandata a/r) - **indirizzata alla Segreteria di Direzione del Dipartimento di Psicologia - Polo di Scienze della Natura - Via Verdi n. 10 - 10124 - Torino. Per le domande inviate a mezzo posta fa fede la data del timbro postale non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) e quelle pervenute presso il Dipartimento di Psicologia dopo il 30/01/2019**, pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale a quella della scadenza del presente bando.

Il/La candidato/a può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato/a dovrà indicare:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
 - 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
 - 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all' estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Art. 7 -Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/la borsista ed essere restituita al Dipartimento di Psicologia entro e non oltre **7** giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, pubblicazione sul sito web del dipartimento (<http://www.unito.it/psych>), pubblicazione sul sito web di Ateneo ed affissione presso la sede di esame.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 -Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di Psicologia, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 -Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati anche per periodi non consecutivi con il medesimo borsista, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Psicologia sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 -Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2. L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio del Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

Art. 11 -Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Si informa che in data 25 maggio 2018 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE. L'Università degli Studi di Torino ha recepito il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

Art. 12 -Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

F.to Il Direttore del Dipartimento di Psicologia
Prof. Alessandro Zennaro

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

Allegato 1

Al Direttore del Dipartimento di Psicologia
Prof. Alessandro Zennaro

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di borsa di studio bandita dal Dipartimento di Psicologia con D.D. n. 4/2019 del 09/01/2019 - Bando di borsa di studio n.4 del 09/01/2019 nell'ambito del Progetto dal titolo: "Standardizzazione italiana della BAS3" - Responsabile Scientifico Prof.ssa Paola Fausta Maria Molina.

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ e residente in _____

Codice fiscale _____

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

- 1) Di essere cittadino/a _____
- 2) Di aver conseguito la laurea in _____ presso l'Università di _____, il _____, con punteggio di _____
- 3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____
- 4) Di non aver riportato condanne penali (*ovvero*)
di aver riportato le seguenti condanne penali _____
- 5) Di non avere in corso procedimenti penali (*ovvero*)
di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____
- 6) Di aver preso visione dell'Art.2 del presente bando e di non essere in possesso di alcuna situazione di incompatibilità.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando
- di conoscere le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il/La sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitale
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Torino _____

In Fede
